

RELAZIONE ESERCIZIO 2018

Assemblea Ordinaria
Roma, 15 luglio 2019

RELAZIONE ESERCIZIO 2018

ASSEMBLEA ORDINARIA

15 luglio 2019



FEDERAZIONE AZIENDE ITALIANE PER L' AEROSPAZIO, LA DIFESA E LA SICUREZZA

00184 ROMA VIA NAZIONALE 54 – Tel. +39 06 4880247 Fax +39 06 4827476 E-mail aiad@aiad.it Web www.aiad.it



INDICE

CARICHE SOCIALI	pag. 5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE.....	pag. 7
RAPPORTI E COLLABORAZIONI	pag. 8
• IN AMBITO NAZIONALE	“ 8
• IN EUROPA.....	“ 12
• COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI.....	“ 18
• PARTECIPAZIONE A CORSI E ATTIVITA' DI INDOTTRINAMENTO.....	“ 22
ATTIVITA'	pag. 23
Export	“ 23
Attività Promozionali.....	“ 23
Ricerca e Tecnologia.....	“ 24
Piccola e Media Impresa.....	“ 28
Settore Spazio	“ 29
Standardizzazione.....	“ 30
Certificazione Sistemi di Qualità (CBMC)	“ 30
REACH	“ 31
Gare NATO	“ 32
Tassi orari	“ 32
Statistica	“ 33
ELENCO FEDERATE	pag. 35



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Guido CROSETTO
Vice Presidente	Antonio ALUNNI
Vice Presidente	Andrea MANCIULLI
Vice Presidente	Enzo BENIGNI

Consiglieri

Donato AMOROSO	Raffaella LUGLINI
Lucio Valerio CIOFFI	Lorenzo MARIANI
Gian Piero CUTILLO	Luigi PASQUALI
Pasquale DI BARTOLOMEO	Guglielmo PISAPIA
Stefano FIOCCHI	Riccardo PROCACCI
Gianmaria GAMBACORTA	Silvio ROSSIGNOLI
Giampaolo GIRAUDI	Giovanni SOCCODATO
Francesco LALLI	

SEGRETARIO GENERALE

Carlo FESTUCCI

COLLEGIO REVISORI CONTABILI

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Stefania LIBORI	Fabrizio BRAGHINI
Elena NAPOLITANO	
Luciano PULCRANO	

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Luigi BALIS CREMA	Carolina MATARAZZI
	Marina RUGGERI



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE

L'AIAD accoglie nel proprio ambito le principali aziende italiane del settore, imprese di tutte le dimensioni, che vantano un patrimonio occupazionale complessivo, dati al 31 dicembre 2018, che considerando anche l'indotto ammontano a circa 230.000 addetti, oltre 50.000 quelli diretti, e sviluppano un fatturato annuo che supera i 16,2 miliardi di euro. Di questi numeri, le grandi aziende, Leonardo, Fincantieri, Avio, Iveco, Elettronica coprono la percentuale più rilevante, oltre l'80%; pur tuttavia, se consideriamo i quadri associativi in termini unitari di impresa, ben oltre l'85% delle aziende federate sono Piccole e Medie Imprese. Dell'AIAD, che ha celebrato nel 2017 il 70° anno di attività, fanno parte anche l'Associazione Nazionale dei Produttori di Armi e Munizioni Sportive e Civili (ANPAM) e l'Agenzia Industrie Difesa e Difesa Servizi S.p.A..

Al fine di rendere effettiva e proficua la rappresentanza di questo primario sistema industriale, l'AIAD mantiene stretti e costanti rapporti con quegli organi ed istituzioni che in campo nazionale, europeo e nel mondo, svolgono attività d'interesse per l'industria aerospaziale e della difesa. Nell'ambito di questi rapporti e nel rispetto dei propri compiti istituzionali propone studi e documenti di indirizzo ai vari dicasteri governativi e - direttamente o tramite l'Associazione europea a cui aderisce - ad ogni altra organizzazione istituzionale, nazionale ed estera, su temi ed attività d'interesse e/o di potenziale riflesso sull'industria che essa rappresenta.

Importante e significativo anche il rapporto con la Presidenza del Consiglio attraverso la partecipazione permanente al TATESE (Tavolo Tecnico di Supporto all'Export).

In questa logica di rappresentanza e cooperazione l'AIAD ha stipulato nel corso degli anni numerose convenzioni con le istituzioni e le omologhe organizzazioni di altri Paesi, considerati strategici per le attività e per gli interessi delle aziende rappresentate.

E' stato altresì sottoscritto con il Segretariato Generale della Difesa un Protocollo di Intesa che, al fine di incrementare le occasioni di collaborazione, amplia il perimetro degli interventi in un'ottica di reciproco interesse e di utilizzo in sinergia delle risorse disponibili nei rispettivi ambiti.

Di seguito, suddivise per aree tematiche, le attività sviluppate dall'AIAD nell'arco del 2018 comprendendo, tra esse anche le attività dei gruppi specialistici di lavoro.

RAPPORTI E COLLABORAZIONI

IN AMBITO NAZIONALE

1) ASI (Agenzia Spaziale Italiana)

Con l'Agenzia sono proseguite le attività già in itinere nell'ambito del "Tavolo", istituito dall'ASI, "Permanente con le Imprese" (TPI). Obiettivi del Tavolo: 1) analisi e valorizzazione delle eccellenze del settore; 2) valutazione dell'incidenza sul mercato globale degli asset nazionali del settore spaziale; 3) acquisizione lesson learnt e piano di superamento delle criticità in relazione alle aspettative di rafforzamento della filiera; 4) identificazione di efficaci modalità di interventi istituzionali a favore del comparto con particolare riferimento al rafforzamento delle PMI; 5) identificazione di "innovativi processi di interazione pubblico-privato sia per gli aspetti legati alla contrattualistica per la gestione dei programmi Spazio sia per gli aspetti tecnico-amministrativi inerenti al processo di gara, nel rispetto della normativa vigente in merito agli appalti pubblici.

Nel 2018 le attività hanno riguardato principalmente la definizione della European Space Strategy, lo stato delle attività del Piano di Space Economy e le iniziative a sostegno del processo di internazionalizzazione, nonché il rafforzamento dei rapporti internazionali bilaterali.

Per quanto concerne, in particolare, la promozione del sistema italiano nelle manifestazioni internazionali l'attività, coordinata dall'AIAD di concerto con l'ASI, ha riguardato: l'**Air Show di Farnborough** (16/22 luglio) e lo **IAC**, tenutosi quest'anno a Brema dal 1 al 5 ottobre; le partecipazioni, con uno stand istituzionale organizzato grazie alla collaborazione anche con l'ICE (Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane), alla **10° Conferenza annuale sulla Politica Spaziale Europea** e, per la seconda volta, a **SPACECOM** (Houston, 20-21 novembre). L'evento, organizzato in collaborazione anche con la NASA, è uno dei più importanti nell'ambito del settore spaziale, e contando sulla partecipazione delle Agenzie Spaziali di tutto il mondo si articola in un programma molto ricco di conferenze ed incontri, oltreché naturalmente in un'area espositiva di soggetti istituzionali dedicati alla promozione e allo sviluppo delle attività spaziali in tutti gli ambiti: dalla navigazione ed esplorazione dello spazio all'osservazione della terra, alle telecomunicazioni, all'esplorazione di possibili nuove applicazioni spaziali, all'impiego dei dati satellitari per governare nuovi mercati commerciali globali. L'AIAD e l'ASI sono intervenute nel programma conferenziale con un proprio speech. A Houston hanno presenziato all'evento anche le nostre rappresentanze diplomatiche negli USA.

Da registrare inoltre, dal 18 al 23 giugno, la partecipazione a Vienna ad un prestigioso evento, promosso ed organizzato dalle Nazioni Unite, per celebrare il 50° anniversario della prima Conferenza delle Nazioni Unite sull'esplorazione e l'uso pacifico dello spazio.

L'evento ha rappresentato non solo un piano di lavoro finalizzato alla preparazione di una conferenza globale, ma anche un forum privilegiato per la promozione della cooperazione internazionale in ambito spaziale, sulla base di diverse tematiche chiave quali governance, capacity building, interoperabilità, resilienza e sviluppo sostenibile.

Obiettivo della rassegna espositiva, organizzata a margine dell'evento conferenziale, promuovere l'esplorazione e l'uso pacifico dello spazio esterno, il lavoro del Comitato sugli usi pacifici dello spazio extra-atmosferico (COPUOS) e l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari spaziali esterni e i suoi programmi e attività e offrire un'opportunità agli altri espositori (Stati membri delle Nazioni Unite) di presentare i propri progetti e iniziative nel settore spaziale.

L'obiettivo condiviso di UNISPACE+50 è stato sostanzialmente quello di costruire, insieme a tutte le parti interessate, un'agenda globale di Space2030 per il contributo delle attività spaziali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'AIAD ha partecipato all'evento con uno stand espositivo, condiviso anche con l'ASI, in rappresentanza del Sistema Spazio Italia, organizzando e coordinando altresì un seminario dal titolo "Italian Space Economy for sustainable development goals", in programma il 19 giugno u.s..

In collaborazione con l'ASI e l'ICE è stata inoltre pubblicata nel 2018, una nuova edizione del Catalogo Nazionale dell'Industria Spaziale. Il Catalogo si propone di dare ampia visibilità del sistema industriale spaziale nazionale, sia per favorirne la cooperazione a livello internazionale che per agevolarne la promozione commerciale offrendo uno strumento quotidiano di lavoro per i professionisti nazionali ed esteri impegnati nei vari domini applicativi. A tale scopo il Catalogo verrà utilizzato in occasione dei principali eventi fieristici e scientifico-tecnologici di settore e nel corso di eventi a carattere internazionale e nazionale. L'aggiornamento della versione elettronica del Catalogo avverrà con cadenza annuale; della versione cartacea se ne prevede la diffusione anche alle Ambasciate dei Paesi maggiormente coinvolti nell'ambito delle attività spaziali.

2) CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio)

Significativa l'attività dell'AIAD di concerto con il Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio (CTNA), costituitosi nel 2012, e del quale la Federazione è uno dei Soci Fondatori.

3) **CONFINDUSTRIA**

Sono proseguite le attività di concertazione nell'ambito delle Commissioni di maggior interesse per la nostra Federazione che, anche nel 2018, hanno riguardato soprattutto le attività per l'Internazionalizzazione e la Ricerca e l'Innovazione.

4) **ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)**

E' proseguita con ENAC la collaborazione riguardante principalmente gli aspetti normativi a disciplina del comparto dell'aviazione civile.

5) **ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle imprese italiane)**

L'AIAD è interprete di un'intensa attività promozionale all'estero per coordinare in maniera aggregata la partecipazione italiana alle più importanti manifestazioni internazionali e/o organizzare e coordinare la missione all'estero delle nostre imprese, ma anche la visita in Italia di delegazioni estere.

Nel corso del 2018 è stata coordinata con l'ICE la partecipazione a: **Conferenza Europea sulle Politiche Spaziali** (Bruxelles, 23-24 gennaio); **AEROSPACE & DEFENSE SUPPLIER SUMMIT** (Seattle, 26/28 marzo); **FIDAE** (Santiago del Cile, 3-8 aprile); **AEROSPACE & DEFENSE SUPPLIER SUMMIT** (Seattle, 26/28 marzo); **SPACECOM** (Houston, 20-21 novembre); **AEROMART** (Tolosa, 4/6 dicembre).

Anche molte delle attività intraprese nell'ambito delle collaborazioni internazionali (Vd. pag. 18) e/o di sostegno alle Piccole e Medie Imprese (Vd. pag. 28) sono state realizzate grazie al significativo contributo dell'Agenzia, che ha offerto il proprio prezioso supporto anche attraverso le proprie sedi all'estero, in un rapporto di costante e fattiva collaborazione.

Il volume crescente delle attività ha indotto l'AIAD a sostanziare il proprio impegno, per una sempre più efficace collaborazione, con una risorsa dedicata e un presidio fisso presso la sede dell'ICE a Roma.

6) **SGD/DNA (Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti)**

Con l'Amministrazione e il Segretariato Generale della Difesa è ormai consolidato uno stretto rapporto di collaborazione in tutti gli ambiti, propri delle attività della Federazione. Particolarmente intensa e significativa l'attività tesa a favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese (Vd. Collaborazioni Internazionali, pag. 18).

Nel 2018 si è continuato a sostanziare il rapporto di collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa, nell'ambito in particolare delle attività ascrivibili all'European Defence Action Plan (EDAP) per la costituzione delle future finestre della Ricerca e dello Sviluppo delle Capacità europee in ambito Difesa: la Preparatory Action per la Common Defence Research (PADR); i costituendi EDRP (European Defence Research Programme) e EDIDP (European Defence Industrial Development Programme); la PESCO (Permanent Structured Cooperation on Security and Defence).

In particolare il Segretariato ha condiviso con l'industria la propria attività di analisi di scenario e di strategia avvalendosi del supporto del Comitato Strategico della Federazione e degli esperti di volta in volta individuati in seno all'AIAD in funzione delle tematiche da analizzare (IPR/rapporti con EDA/ individuazione dei topic di interesse per i progetti da sostenere nei diversi ambiti (PADR, EDRP, EDIDP, PESCO, EDA).

Nel mese di giugno l'AIAD ha organizzato, in collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa che ne ha ospitati i lavori presso la propria Aula Magna, un Convegno dal titolo "Iniziative Europee per la Difesa, una opportunità per il Sistema Paese".

E' altresì proficuamente attivo presso il Segretariato Generale della Difesa, il presidio dell'AIAD che grazie al Protocollo d'Intesa sottoscritto consente alle società e al personale del Segretariato di avere un immediato riscontro sulle attività e sulle tematiche che richiedano una sinergia tra gli stessi.

7) UNAVIA (Associazione Nazionale per la Normazione e la Formazione nel settore Aeronautico)

L'AIAD, unitamente al Ministero dello Sviluppo Economico, ad Armaereo ed all'ENAC, è Socio fondatore di UNAVIA, che costituisce il braccio operativo della Federazione in materia di Formazione.

Anche nel 2018, attraverso UNAVIA, è proseguita l'erogazione di percorsi formativi suggeriti dalle Aziende e/o proposti da UNAVIA, molto spesso tarati sulle necessità aziendali; hanno rappresentato la soluzione a esigenze formative necessarie a supportare l'attività lavorativa ed hanno avuto impatto significativo sia sulle conoscenze sia sul modus operandi abituale dei discenti. E' stata tuttavia ribadita la volontà di implementare e qualificare l'offerta formativa a vantaggio delle imprese nazionali, verso le quali UNAVIA si propone quale veicolo significativamente autorevole – in ragione della presenza tra i propri Soci delle Autorità nazionali civili e militari in materia di aerospazio e difesa – per attività di formazione che siano espressione di un qualificato know how tecnico e specialistico.

Nel mese di aprile UNAVIA ha sottoscritto un importante Atto d'intesa con ENAC e DAAA (Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità del Segretariato Generale della Difesa). In ragione dell'accordo saranno

avviate una serie di iniziative congiunte, nazionali ed internazionali, nel settore dell'aerospazio, che vanno dalla formazione professionale alla normazione al fine di rappresentare, identificare e condividere, le best practice e i punti di forza per diventare sempre più competitivi come Sistema Italia per essere presenti negli scenari internazionali con la giusta assertività, competenza ed autorevolezza. In un settore di grandi prospettive ma anche sempre più competitivo, globalizzato e innovativo, è ormai fondamentale parlare di Sistema Integrato Nazionale capace di garantire le necessarie sinergie tra Industria, Autorità di Certificazione, Organismi Istituzionali centrali e regionali. Grande riconoscimento da parte delle due massime Autorità di certificazione, in ambito civile e militare, di UNAVIA quale "strumento di eccellenza per gli stakeholder del settore", considerato il proprio assetto organizzativo che concilia Autorità ed Industria proprio con l'intento di mettere a disposizione il proprio contributo di conoscenze e competenze per favorire il successo di questo asset nazionale. Sei, nel dettaglio, le azioni delle quali è previsto lo sviluppo nell'ambito dell'intesa: attività di formazione; supporto organizzativo e tecnico-specialistico per le attività normative; prestazioni tecnico-scientifiche; studi di fattibilità; aggiornamento e riqualificazione personale; preparazione ed erogazione di seminari e convegni. Le singole attività di collaborazione saranno definite in documenti attuativi che saranno predisposti successivamente da un Comitato di Governance.

Nell'ambito delle attività di UNAVIA si segnala inoltre l'organizzazione del Seminario ospitato a settembre presso il "Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia" in Roma, dal titolo "Partecipazione a Gare per il Governo Americano".

IN EUROPA

1) **ASD (Associazione Europea per l'Aerospazio e la Difesa)**

AIAD è una delle principali Associazioni di categoria, insieme con la britannica ADS, la tedesca BDLI, la francese GIFAS e la spagnola TEDAE, dell'Associazione industriale europea per l'Aerospazio e la Difesa (ASD) con sede a Bruxelles.

In quanto grande associazione, AIAD svolge un ruolo primario ad ampio raggio, assicurando una presenza consolidata e assidua del suo staff e delle aziende associate, nelle riunioni di tutti i "bodies" di ASD che includono il Board, le Business Units, Commissioni, Comitati, Task Forces, inserite in una struttura organizzativa matriciale.

Nel corso del 2018 le principali attività di ASD sono state dedicate alla elaborazione di proposte industriali comuni nell'ambito dei diversi processi legislativi comunitari, in fase di maturazione e finalizzazione con l'obiettivo di una loro approvazione nel 2019 con le attuali Istituzioni europee, in particolare la Commissione e il Parlamento Europeo.

Inoltre, le tematiche europee di competenza dei Paesi Membri sono state analizzate quanto ai relativi sviluppi e potenziali impatti sull'industria europea dell'aerospazio e difesa, come il tema del controllo degli investimenti esteri (EU Regulation establishing a framework for screening of foreign direct investments into the European Union) senza prevedere posizioni comuni ma con proposte relative alle aree di inclusione, mentre ASD non è stata attiva riguardo al nuovo meccanismo PESCO che concerne il coinvolgimento diretto dei Ministeri della Difesa della UE per nuovi progetti militari in collaborazione.

Si può senz'altro affermare che gli argomenti-chiave sono stati, e continuano in parte ad esserlo anche nel corso del 2019:

- la definizione di proposte per il prossimo bilancio pluriennale della UE 2021-2027 (MFF, o Multi-Year Financial Framework);
- l'elaborazione dei Regolamenti concernenti i co-finanziamenti della UE per i programmi militari di Ricerca e Sviluppo EDIDP 2019-2020 (European Defence Industrial Development Program) ed EDF 2021-2027 (European Defence Fund).

Allo scopo di seguire con continuità i diversi stadi degli iter comunitari, ASD si è strutturata con gruppi di esperti nazionali, trasversali alle diverse Commissioni, con un coordinamento che ha permesso di sfruttare efficacemente le diverse expertise specialistiche di partecipanti provenienti dalla trentina di Associazioni di 24 Paesi dell'UE, dell'Area Economica Europea (EEA) e della Turchia.

Per le modalità di strutturazione delle iniziative di analisi e lobby in ASD, si rimanda alla precedente edizione di questa Relazione che ne riporta i dettagli.

Merita sottolineare che per alcune tematiche, diverse posizioni condivise in ASD sono state recepite, in particolare per la Difesa; per altre tematiche i cui negoziati si sono prolungati oltre l'anno e sono in attesa di adozione, ASD è stata attiva partendo dal monitoraggio fino ad avanzare proposte ed emendamenti, elaborati a seguito di diversi incontri e workshops con le Istituzioni europee.

Sono emerse altresì nuove tematiche di interesse dei membri di ASD la cui impostazione (che si è iniziato a discutere quale contributo per la prossima Commissione Europea) ed evoluzione influenzeranno gli orientamenti e le politiche industriali e tecnologiche europee (con evidenti effetti a livello nazionale), quali Cyber, Sistemi Autonomi, Intelligenza Artificiale, Commercio internazionale, nuova politica industriale e della concorrenza.

Gli argomenti sono stati sviluppati in un quadro coordinato, con specifica leadership tematica di Business Units, tramite Task Forces specialistiche in

ragione delle strette interrelazioni tra argomenti diversi quali, ad esempio: 1) DBU (Defence Business Unit), ELT (Economic, Legal, Trade Commission), RTC (Research & Technology Commission), EAC (External Affairs Commission) per i nuovi Regolamenti per la Difesa; 2) RTC, CABU (Civil Aviation Business Unit), ELT, EAC per HORIZON EUROPE.

Difesa

- **EDF (European Defence Fund)** - ASD ha operato tramite un coordinamento strutturato e continuativo con la Commissione Europea nelle varie fasi dell'iter legislativo del Regolamento EDF, approvato dal Parlamento Europeo in plenaria con una stretta maggioranza il 18 aprile 2019, mentre è prevista l'adozione finale del Regolamento per metà giugno 2019. ASD ha pubblicato il documento Industry's views on EDF. Tra i principali temi negoziati ASD ha ottenuto l'inserimento di modifiche, di cui alcune particolarmente supportate dall'Italia, quali il mantenimento di tre partners invece di due per la costituzione dei Consorzi, eliminazione della possibilità di derogare a questo requisito nell'ambito dei singoli Work Programmes, conferma dell'opzione per la copertura dei costi indiretti - eliminazione del capping all'80% sostituito con le pratiche nazionali, mitigazione dei criteri per l'eleggibilità delle società di paesi terzi operanti sul territorio della UE. I punti ancora aperti (non approvati durante i negoziati inter-istituzionali e dovrebbero essere gestiti dalla prossima Commissione) riguardano il budget inizialmente proposto dalla Commissione Europea a 13 miliardi di € nel settennato e la questione dell'eleggibilità delle società di Paesi Terzi.
- **EDIDP (European Defence Industrial Development Program)** - A seguito dell'approvazione UE del relativo Regolamento nel luglio 2018, ASD è stata attiva lo scorso anno nel fornire considerazioni quali un Food for Thought Paper intitolato 'Technology Proposals for the European Defence Industrial Programme' nonché considerazioni sull'elaborazione del Work Plan 2019-2020 (categorie di progetto e aree capacitive). Tra i risultati conseguiti da ASD, con un significativo contributo italiano, si citano ad esempio il finanziamento diretto alle imprese costituite in consorzi formati da almeno 3 aziende (invece che 2) in 3 Stati Membri, l'utilizzo per i cofinanziamenti comunitari di grants invece che dei loans, la rimozione del criterio della proprietà e dell' "effective control" per l'eleggibilità ai fondi europei.
- **PADR (Preparatory Action for Defense Research)** - Nel corso del 2018 sono state lanciate le prime Calls; ASD è stata attiva nella fase precedente, di elaborazione del Regolamento, mentre le Calls vedono coinvolte direttamente le aziende partecipanti.

Bilancio UE 2021-2027 (MFF)

Il processo decisionale è stato rinviato alla fine del 2019; le discussioni tra i Paesi Membri riguardano in particolare il volume finanziario complessivo con focus su Agricoltura e Coesione, il gap finanziario nel caso di BREXIT.

Horizon Europe (HE) o FP9 (Framework Program)

Le azioni di lobby di ASD per rappresentare pienamente il comparto aeronautico nel prossimo HORIZON EUROPE, in fase di definizione, sono state mirate in particolare a rafforzare finanziariamente il Pillar II “Global challenges and industrial competitiveness” che costituisce l’elemento centrale per le priorità tecnologiche di ricerca aeronautica. Azioni parallele sono state condotte per evitare che la clausola del “capping”, se approvata, si applicasse a programmi specifici invece che al budget nel suo insieme. ASD ha raggiunto un accordo con EREA (Association of European Research Establishments in Aeronautics) e EASN (European Aeronautics Science Network) per una dichiarazione comune sul futuro della Ricerca e Innovazione Aeronautica, per proporre un programma dedicato all’aeronautica in HE (Joint Paper on Aeronautics Research and Innovation in Horizon Europe (EASN, EREA, ASD)). Attualmente il Parlamento e il Consiglio UE hanno raggiunto un accordo parziale su HE. Diverse posizioni espresse da ASD sono state recepite, ma restano in sospeso argomenti sensibili quali il budget totale, termini e condizioni per le partnerships, i diritti di proprietà intellettuale.

ASD ha inoltre partecipato al Parlamento Europeo alla **4th EU Aeronautics Conference** con focalizzazione su MFF 2021-2027 e i programmi di ricerca europea Clean Sky 3 e SESAR.

New Industrial Policy

ASD ha iniziato ad elaborare industriali relative a temi prioritari quali: Digitalization, Environment/Circular economy, Energy, Trade, Skills, Research & Innovation, Supply chain, regional footprint.

BREXIT

ASD ha monitorato l’evoluzione dell’argomento con valutazioni di impatto sull’industria aerospaziale e difesa, alla stregua di altre organizzazioni come ad esempio la IATA.

Aeronautica Civile

ASD ha elaborato in ambito CABU (Civil Aviation Business Unit), due posizioni comuni sulla Ricerca: 1) High-Level Position on Aeronautics in the next Framework Programme (FP9); 2) Aeronautics Industry proposal for Clean Sky 3 Programme. Ha mantenuto il focus del dibattito su numerose questioni prioritarie quali: l’evoluzione dell’European Aviation Safety Agency (EASA) circa le attività di certificazione; l’impatto delle Politiche ambientali per

l'aeronautica come REACH, le iniziative sul clima e la sostenibilità in relazione ai carburanti alternativi; nuove regolamentazioni risk-based in relazione agli standards industriali, nuovi metodi di certificazione per la riduzione di costi e tempi e il rapporto con le tecnologie emergenti; i programmi di ricerca UE SESAR 2020 e Clean Sky 2 mirati al miglioramento della sicurezza (safety), dell'efficienza e dell'impatto ambientale; lo sviluppo di un framework di cybersecurity per l'aeronautica civile mirata a fronteggiare le minacce al traffico aereo; l'integrazione degli aeromobili a controllo remoto (droni) nello spazio aereo europeo.

Security

In ambito Sicurezza, la Security Business Unit (SBU) ha focalizzato la sua attività sulle seguenti aree di intervento:

- le azioni di lobby verso le Istituzioni Europee per orientamento dei fondi e dell'impostazione Horizon Europe in ambito sicurezza in modo da migliorare le opportunità per l'industria (in particolare, avvio di una analisi sulle key technologies trends da sottoporre alla Commissione nel 2019 in modo da assicurare che le tecnologie strategiche di interesse industriale siano adeguatamente rappresentate nei vari pillars del programma);
- focalizzazione, attraverso specifici gruppi di lavoro e task forces, sui temi sicurezza marittima e sullo sviluppo di sinergie cross cutting tra settori applicativi e tecnologie di base che possano alimentare il mercato delle soluzioni afferenti al comparto sicurezza e difesa;
- sviluppo della collaborazione con EOS (European Organisation for Security) in ottica di complementarità tra le rispettive organizzazioni.

R&T Commission

Le attività della R&T Commission di ASD si sono focalizzate sulla preparazione del prossimo programma quadro Horizon Europe.

Sono stati analizzati i documenti in bozza che afferiscono alla definizione della struttura del prossimo programma quadro e le ipotesi di budget associato, come emerso dalle discussioni del MFF.

Le analisi hanno riguardato sia l'evoluzione delle partnership pubblico-private che hanno costituito in H2020 i contesti di riferimento per la ricerca tecnologica per l'industria aeronautica europea, sia la valutazione di modalità operative intersettoriali che potrebbero costituire un'importante modalità di realizzazione delle attività di maturazione delle tecnologie abilitanti in Horizon Europe.

Sono infine state analizzate le Mission definite dalla Commissione Europea per valutarne l'interesse e la priorità per ASD.

Aspetti Economici, Legali e Commerciali

La Commissione ELT (Legal, Economic and Trade) monitora, analizza ed elabora proposte circa iniziative politiche o legislative sulle relative tematiche, ove di interesse del comparto aerospaziale e difesa.

I temi hanno una caratterizzazione generalmente trasversale, che hanno una sempre maggiore rilevanza multilaterale e politica in quanto da una parte influenzano direttamente i cittadini come ambiente, la protezione dei dati, i diritti umani, e dall'altra coinvolgono gli interessi europei in ambiti industriali civili e militari. Ne sono un esempio la tutela della proprietà intellettuale nelle regolamentazioni europee (es. PADR, EDIDP, EDF, Horizon Europe) e in ambiti commerciali multilaterali come il WTO e gli accordi di libero scambio tra l'UE e Paesi Terzi.

Tra i temi "tradizionali" si elencano in particolare la nuova legislazione in ambito ricerca civile nel futuro programma quadro Horizon Europe (ad esempio le regole di partecipazione; le modalità relative a coperture finanziarie, criteri eleggibilità, etica, etc. dei regolamenti sulla difesa; le esenzioni IVA in ambito EDA; il monitoraggio degli investimenti esteri nella UE nonché il monitoraggio evoluzione regolamentazione USA CFIUS).

Tra le nuove tematiche affrontate recentemente - che costituiranno i principali filoni del prossimo decennio - risultanti dall'emergere di minacce e dall'evoluzione tecnologica nel contesto globale, rientrano i grandi temi dell'attuale dibattito internazionale come BREXIT, cyber, innovazione, intelligenza artificiale, le norme anti-corrruzione, le opportunità del futuro Regolamento InvestEU anche nel comparto della difesa.

In prospettiva ELT si concentrerà sulle tematiche che è presumibile diventeranno prioritarie con la nuova Commissione Europea, con specifico riferimento alla revisione della politica industriale UE per quanto rileva dalle norme anti-trust, la revisione della politica commerciale con nuovi strumenti di reciprocità, la revisione del regime degli aiuti di stato per Ricerca & Sviluppo in relazione ai grandi progetti di interesse europeo, la riforma del WTO, l'extraterritorialità delle norme USA, i dazi doganali USA-EU-Cina.

2) EDA (Agenzia Europea della Difesa)

L'Agenzia Europea di Difesa ha consolidato il dialogo con l'industria europea nell'ambito di specifiche tematiche informative e di analisi di comune interesse sia in essere sia prospettiche. In questo ambito AIAD ha continuato ad assicurare la presenza italiana di monitoraggio e proposizione degli interessi nazionali.

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

- **NATO:** in ambito NIAG (NATO Industrial Advisory Group) la Delegazione Italiana ha partecipato a tutte e tre le riunioni “plenarie” svoltesi nel corso dell’anno, contribuendo attivamente sia alla risposta ai quesiti di volta in volta posti al NIAG dai vari enti della NATO (ACT, NCIA, CNAD, NSPA, ecc.) sia coordinando la partecipazione dell’industria Nazionale agli studi che il NIAG effettua su richiesta dei corpi operativi della NATO (“Main Armament Groups” (MAGs), “Defence Against Terrorism (DAT)”, Allied Command Transformation (ACT)”, Life Cycle Management Group (LCMG) ecc.). La delegazione ha inoltre partecipato alle celebrazioni per il 50° anniversario dell’istituzione del NIAG.

La Delegazione Italiana al NIAG (DIN) svolge una continuativa analisi della partecipazione agli studi, dalla quale emerge, tra l’altro, che l’Italia ha confermato la sua presenza posizionandosi al terzo posto per numero totale di partecipazioni, tra tutti gli stati membri della NATO.

In termini di risorse umane, a partire dal 2016 è stata applicata la regola generale di limitare per ogni esperto la partecipazione ad un massimo di 2 studi per anno; tale limitazione, come visto, non ha comportato una riduzione nel numero di partecipazioni ma piuttosto una diversificazione ed una maggiore specializzazione.

Già nel 2016 era stata avviata una più stretta collaborazione tra l’ACT ed il NIAG, attraverso la definizione di uno specifico “ACT-NIAG Action Plan” per valorizzare il punto di vista industriale sui temi di interesse dell’ACT. Nel 2018, tale collaborazione è proseguita anche con l’attivo contributo della Delegazione Italiana, partecipando a quelle “Community Of Interest” (Col) di specifico interesse per l’ACT. Come stabilito nel piano d’azione, la Col è responsabile, per il NIAG, dell’attivazione dei necessari scambi con ACT e di fornire al Comando NATO la consulenza industriale condivisa in seno al NIAG, utile a garantire la migliore implementazione del piano d’azione. Le Col hanno iniziato a coprire gli ambiti di Comando e Controllo (COI C2) e supporto logistico.

Nel corso dell’anno il NIAG ha avviato 10 studi sul suo Budget annuale, più 2 “fuori ciclo” finanziati ACT. A questi 12 studi hanno partecipato complessivamente 16 aziende italiane, con 36 esperti.

La partecipazione italiana è stata sempre di alto livello ed in alcuni casi anche in ruoli di coordinamento. Tra gli studi avviati nel 2018, quelli che hanno avuto la partecipazione più massiccia sono stati:

- ✓ SG 227 - Rotorcraft manned-unmanned teaming, con 10 partecipazioni;

- ✓ SG 229 - Future Precision Approach and Landing System (FPALS), con 6 partecipazioni;
- ✓ SG 232 - Utility of UxV in NATO ASW operations, con 6 partecipazioni.

La maggioranza degli studi NIAG vengono richiesti dai MAGs che fanno capo alla CNAD (Conference of National Armament Directors), è possibile tuttavia per le delegazioni nazionali nel NIAG proporre degli studi, definiti “unsolicited” da sottoporre al vaglio dei MAGs. Purtroppo è raro che questi vengano poi approvati per finanziamento. Al fine di migliorare questo processo, la DIN nel corso del 2018 ha consolidato il processo di collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa, avviato l’anno precedente, per definire con i rappresentanti nazionali nei MAGs, le aree di maggior interesse sulle quali poi presentare proposte di studi.

Tale processo di collaborazione con i rappresentanti nazionali nei Main Armaments Group della NATO sta incominciando ad avere successo ed è stato preso come esempio dalla direzione del NIAG.

Nel 2018 è proseguita inoltre l’attività dell’“Alliance Future Surveillance and Control Project Group (AFSC PG)” di consulenza alla CNAD e supporto nell’individuazione di diverse soluzioni strategiche per il follow-on delle capacità raggiunte in ambito E-3.

Tutto ciò nell’ambito del programma di realizzazione del sistema “Alliance Future Surveillance and Control (AFSC), più noto come post-AWACS.

- **AUSTRALIA:** nel mese di marzo, ospitato dal Segretariato Generale della Difesa, si è tenuto il seminario “Institutional support event for Export” organizzato in collaborazione anche con ICE. Al seminario hanno fatto seguito gli incontri B2B e, nei giorni successivi, la delegazione australiana ha fatto visita ad alcune delle maggiori aziende federate: ELETTRONICA, FINCANTIERI, LEONARDO, THALES ALENIA SPACE e OTO MELARA.
- **CANADA:** Dal 16 al 19 aprile ha avuto luogo a Montreal la missione di una delegazione di aziende aerospaziali italiane organizzata dall’AIAD, in collaborazione con il Governo del Québec e l’Ambasciata del Canada, in occasione della 4^a edizione dell’INTERNATIONAL AEROSPACE WEEK MONTREAL, uno dei più importanti eventi aerospaziali organizzati in Nord America. Nell’ambito della Missione:
 - la partecipazione all’Aerospace Innovation Forum; l’evento, organizzato da Aéro Montréal (il cluster aerospaziale del Québec che ha sottoscritto con AIAD un MoU di collaborazione), ha avuto come tema centrale le tecnologie destinate a plasmare il futuro dell’aerospazio. La partecipazione ha consentito alle imprese italiane di presenziare agli incontri B2B e alle Conferenze alle quali sono intervenuti i Leader

internazionali del settore, agli eventi di networking previsti nel programma oltreché, naturalmente, l'accesso al salone espositivo. Al Forum hanno partecipato più di 1000 rappresentanti del settore aerospaziale canadese e internazionale, con la partecipazione di quasi 90 conferenzieri internazionali. Quella Italiana era una delle Delegazioni straniere più numerose. I partecipanti al Forum Innovazione hanno avuto l'occasione di interagire sulle migliori pratiche e innovazioni sviluppate dall'industria e di tessere legami attraverso gli oltre 1500 incontri B2B;

- la visita agli OEMs presenti nell'area; le visite e gli incontri con i responsabili del Procurement sono stati espressamente richiesti da AIAD quale condizione indispensabile ai fini dell'organizzazione della Missione. Con il supporto della rappresentanza in Italia del Governo del Quebec e di Aéro Montréal è stato possibile organizzare la visita a Bombardier, Bell Helicopters e CAE. Il Cluster del Quebec è il quarto Cluster Aerospaziale al mondo con un fatturato di 14,4 miliardi di CAD\$ e oltre 40.000 unità occupate, che esprime da solo il 70% della spesa R&D del Canada. Dopo le visite industriali, il Governo del Québec ha invitato le aziende italiane ad un seminario che ha illustrato le opportunità d'affari nel settore aerospaziale.
- **EQUADOR:** nel mese di maggio AIAD ha ospitato una Delegazione Ecuatoriana coordinandone altresì gli incontri con i rappresentanti di numerose aziende federate.
- **INDIA:** in occasione del 9th Joint Defence Committee Italia-India, tenutosi a Roma il 14 e 15 maggio, AIAD ha ospitato la Delegazione indiana guidata dal Segretario Indiano della Difesa, Sanjay Mitra. Presente all'incontro anche l'Ambasciatrice Indiana, Reenat Sandhu.
- **LITUANIA:** l'AIAD, nel mese di maggio, ha ospitato un incontro con una Delegazione Lituana guidata dal Presidente della LDSIA (Lithuanian Defence and Security Industry Association). L'incontro ha rafforzato le già eccellenti collaborazioni favorendo altresì ulteriori nuove opportunità. La Delegazione ha fatto visita altresì ad alcune delle nostre aziende federate nel settore delle telecomunicazioni e della sicurezza.
- **QATAR:** nel mese di febbraio AIAD ha ospitato una delegazione che aveva espresso il desiderio di incontrare i "subject matters experts" delle aziende coinvolte nei principali programmi attualmente in essere con il Qatar, con particolare riferimento ai Programmi: Corvette; Batterie Costiere; MRAD-Radar KRONOS; NH-90; EW center e RESTOGE-Qatar.
- **REPUBBLICA CECA:** l'AIAD ha coordinato la partecipazione delle proprie aziende ad un incontro con una Delegazione della Repubblica Ceca, d'interesse per le attività spaziali, guidata dall'Ambasciatrice Hana Hubáčková, unitamente ad un rappresentante del Ministero dei Trasporti, competente nella Repubblica Ceca per le attività spaziali. L'incontro ha

avuto luogo il 31 maggio, ospitato dall'ASI, e a visto coinvolte numerose aziende, con l'obiettivo di esplorare e considerare possibili opportunità di cooperazione industriale, che rientrano o potranno rientrare nell'ambito dei programmi ESA o nel contesto UE.

- **USA - FCT Foreign Comparative Testing:** nel corso di un bilaterale Five Powers ITA-USA del novembre 2017 il National Armaments Director USA ha sollecitato il nostro Segretariato Generale della Difesa a trovare vie per ampliare la cooperazione industriale tra i due paesi, citando in particolare il programma Foreign Comparative Testing (FCT) quale possibile strumento di collaborazione.

L'obiettivo dichiarato dell'FCT ("Find, Assess & Field World-Class Technologies to Enhance Military Capabilities and Provide Long-Term Value") è di creare delle sinergie tra le tecnologie sviluppate in altri Paesi e i programmi di sviluppo e acquisizione del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.

Dopo alcune riunioni di coordinamento tra Industria e Segretariato della Difesa e numerosi contatti con gli Stati Uniti, ad aprile 2018 è stata organizzata una missione congiunta a Washington durante la quale si sono acquisite delle utili informazioni per cui si è deciso di pianificare una missione dell'Industria nazionale negli Stati Uniti, allo scopo di garantire maggiore visibilità delle proposte italiane al team FCT americano.

Ad agosto AIAD ha inviato al Segretariato della Difesa, III Reparto – Politica Industriale - le schede dei prototipi ricevute dalle aziende interessate. Le schede sono state poi veicolate a Difeltalia a Washington per il successivo invio allo Staff del Foreign Comparative Test Programme del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.

Alla fine di ottobre è stato reso noto il risultato delle prime valutazioni delle schede nazionali a carico delle singole Forze Armate statunitensi, i cui risultati preliminari rappresentano un parziale successo.

- **VIETNAM:** nel mese di aprile l'AIAD ha coordinato la visita presso alcune aziende federate dell'Addetto Militare Vietnamita, Col. Sup. Phong Bui Xuan. Successivamente, nel mese di luglio, è stata ospitata in AIAD una Delegazione guidata dal Maj. Gen. Le Ki Nam, Vice Presidente della Le Quy Don Technical University/Military Technical Academy del MoD, in visita in Italia con lo scopo di identificare soluzioni per modernizzare e rendere più efficiente l'addestramento delle Forze Armate vietnamite attraverso l'utilizzo di sistemi di simulazione a vari livelli.

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali a favore delle proprie aziende, le attività di internazionalizzazione appena elencate non rappresentano la totalità delle azioni intraprese dalla Federazione. Ce ne sono altre, condotte nei confronti

di Ministeri, Stati Maggiori e istituzioni di riferimento, che hanno riguardato anche i seguenti Paesi: ARGENTINA, ARMENIA, AUSTRIA, AZERBAIJAN, BOLIVIA, BOSNIA, BRASILE, CILE, CINA, COLOMBIA, CONGO, CROAZIA, DANIMARCA, FILIPPINE, FRANCIA, GABON, GEORGIA, GERMANIA, GIBUTI, GRECIA, KAZAKHSTAN, KENYA, KIRGIZISTAN, KUWAIT, LIBIA, MACEDONIA, MALESIA, MAROCCO, MESSICO, MONTENEGRO, NORVEGIA, PAESI BASSI, PAKISTAN, PARAGUAY, PERU', POLONIA, REGNO UNITO, ROMANIA, SERBIA, SINGAPORE, SPAGNA, SERBIA, STATI UNITI, SUD AFRICA, SLOVACCHIA, THAILANDIA, UCRAINA, URUGUAY.

PARTECIPAZIONE A CORSI E ATTIVITA' DI INDOTTRINAMENTO

Anche nel 2018 il personale delle industrie federate, in base agli accordi presi da AIAD, ha avuto modo di accedere a programmi formativi e/o seminari organizzati da Enti governativi, da istituzioni varie o da AIAD in prima persona. In particolare:

- a) I.A.S.D. - Istituto Alti Studi per la Difesa: ogni anno lo IASD organizza una sessione speciale aperta anche al personale dell'industria. La frequenza del corso si concretizza come un'opportunità di approfondimento e di confronto, con la controparte militare, sulle principali tematiche attinenti alla difesa ed alla sicurezza nazionale, senza tralasciare gli altri settori che permettono di accrescere l'integrazione e l'osmosi tra realtà militare e società civile. L'AIAD, come di consueto, ha coordinato la partecipazione industriale. Sono stati segnalati e ammessi al corso per la 70^a sessione 8 dirigenti di aziende federate.
- b) S.E.R.A. – La Sessione Europea Responsabili di Armamento è organizzata dalla D.G.A. francese presso il dipendente Centro Alti Studi dell'Armamento. Il corso, della durata di 4 settimane, è dedicato ai responsabili (governativi ed industriali) per le questioni legate all'armamento nella cooperazione europea. Il corso ha lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'identità europea e delle varie istituzioni ad essa collegate e di offrire l'opportunità di proficui scambi di conoscenze ed opinioni fra gli addetti ai lavori. Nell'anno 2018 sono state segnalate le candidature di 6 dirigenti aziendali, ma è crescente l'interesse dimostrato dalle società italiane a tale iniziativa.

Tra le attività di indottrinamento, favorite dalla Federazione grazie al supporto del Segretariato Generale della Difesa e dello Stato Maggiore Difesa, citiamo quella rivolta al personale militare designato presso le Rappresentanze Diplomatiche all'estero. La partecipazione delle industrie, sempre più numerosa, è significativa della necessità percepita di agire in coordinamento con le istituzioni in un'ottica di "Sistema Paese". Perché questo sia possibile ed efficace, la conoscenza reciproca tra la Federazione, le industrie e il personale militare, la conoscenza dei sistemi prodotti, dei programmi di collaborazione e delle opportunità future è di fondamentale importanza.

L'AIAD ha inoltre patrocinato il Master in "Istituzioni e Politiche Spaziali", organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR. Il Master ha lo scopo di fare acquisire una preparazione specialistica e una formazione pratico-professionale nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico; è articolato in 5 Moduli tematici (da quello giuridico a quello scientifico) e si rivolge sia a dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione che a laureati in tutte le discipline o a laureandi che conseguano il titolo entro il termine del percorso formativo.

ATTIVITA'

- **EXPORT**

L'attività del Gruppo Politiche delle Esportazioni (POLES) si è sostanzialmente sviluppata, come in passato, sulle problematiche applicative della Legge 185/90. Al riguardo è proseguita l'attività di divulgazione delle circolari e del coordinamento svolta dall'AIAD tra l'Autorità Nazionale UAMA e le industrie del comparto che, grazie alla disponibilità di tutti i funzionari responsabili, hanno favorito l'applicazione corretta della normativa e dissipato ogni perplessità nell'applicazione della stessa attraverso un dialogo e un confronto costruttivo e costante.

Di concerto anche con la Presidenza del Consiglio è stato avviato un tavolo di confronto, con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana), sulle conseguenze derivanti all'industria nazionale dalle cosiddette "Banche Etiche".

- **ATTIVITA' PROMOZIONALI**

Anche nel 2018 è proseguita l'intensa attività di coordinamento a sostegno della partecipazione italiana alle principali manifestazioni fieristiche che, nel corso dell'anno, ha riguardato: **SINGAPORE AIRSHOW** (Singapore, 6-11 febbraio); **DIMDEX** (Doha, 12-14 marzo); **DEFEXPO** (Chennai, 11-14 aprile); **FIDAE** (Santiago del Cile, 3-8 aprile); **EUROSATORY** (Parigi 11-15 giugno); **SEAFUTURE & Maritime Technologies** (La Spezia, 19-23 giugno); **FARNBOROUGH** (Londra, 16-22 luglio); **EURONAVAL** (Parigi, 23-26 ottobre); **SPACECOM** (Houston, 20-21 novembre); **IDEAS** (Karachi, 27-30 novembre); **EXPONAVAL** (Valparaiso, 4-7 dicembre).

Nel mese di ottobre l'AIAD ha organizzato, in collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa una nuova iniziativa che si è svolta presso l'Aeroporto militare di Furbara. A beneficio dei CHODs partecipanti il Comando Operativo

Forze Speciali (COFS) ha organizzato una mostra statica in un hangar/tensostruttura adiacente alla pista semi-preparata del 17° Stormo di Furbara e a cui hanno partecipato oltre all'AIAD le Società Leonardo, Beretta, Focchi Munizioni e ARIS.

Le Delegazioni erano composte da 10 Paesi: 5 della sponda nord (Francia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna) e 5 della sponda sud (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia). La giornata si è svolta con prove di attività tattiche (tiro a fuoco e lancistiche) e a seguire attività in volo.

- **RICERCA E TECNOLOGIA**

Partito come punto di riferimento per la sola ricerca militare, gradualmente il GdL RITEC si è evoluto quale punto di raccolta, discussione e condivisione di quanto avviene sull'intero fronte della Ricerca Tecnologica. Ciò in ragione della sempre maggiore interrelazione tra tematiche civili e militari (Difesa e Sicurezza) e ambiti (EDA, NATO e Commissione Europea). Il Gruppo ha ulteriormente rafforzato, cerca di mantenere i migliori rapporti con il SGD/V° Reparto a livello Nazionale e, in ambito internazionale, con ASD, EDA e NATO. Nelle riunioni del gruppo nel corso dell'anno sono dedicate delle finestre su tutte le altre principali aree di ricerca, sia nazionali che internazionali.

Il gruppo opera in due modi:

- come veicolo d'informazione per tutte le Aziende AIAD di quanto avviene nel campo della ricerca, fornendo indicazioni sulle relative modalità di partecipazione;
- come focalizzatore per la predisposizione di position paper e per la partecipazione nei progetti da presentare in EDA/Direzioni CAT e ESI. Onde seguire con maggiore attenzione questa attività, il RITEC ha istituito un sottogruppo organizzato secondo la logica EDA delle aree tecnologiche (CapTech). Le Aziende interessate sono coordinate attraverso dei Focal Point industriali che si collegano all'interno dei Gruppi EDA con i nostri rappresentanti nazionali.

Si conferma che l'aspetto più significativo dell'attività del RITEC è quello di mettere a disposizione dei partecipanti una serie di tavoli con logiche ed ambiti di interesse diversi, in modo da consentire a ciascuno la conoscenza delle iniziative in corso e la eventuale scelta delle opzioni disponibili più appropriate ai propri obiettivi. Il risultato di queste diverse opzioni è un grande interesse verso attività co-finanziate (PNRM o EDA) e poco o nulla remunerate ma più vicine alle applicazioni (NATO/NIAG), lasciando il ruolo di quelle non finanziate (NATO/STO) alla raccolta di interessanti informazioni su nuovissime tecnologie o di preziosi risultati desunti da complesse e onerose prove operative.

Un focus particolare è stato dedicato alla strategia della Commissione Europea in merito al sostegno della ricerca per la Difesa, a partire dalla Preparatory Action on Defence Research (PADR) di cui il RITEC ha curato la disseminazione dell'informazione e tutte le attività finalizzate ad una proposta industriale Italiana.

Il RITEC, da principio e in stretta collaborazione con il V Reparto Innovazione Tecnologica del Segretariato Generale della Difesa/DNA, segue la Preparatory Action sia nei tavoli nazionali che in ambito europeo e si è resa parte attiva del processo di definizione delle tematiche su cui far convergere le Call, affiancando l'attività di carattere più strategico gestita da AIAD nella predisposizione di Position Paper e azioni di lobby per garantire all'Industria nazionale le migliori condizioni di partecipazione ai bandi, sotto tutti i profili.

La Difesa, che partecipa alle riunioni dell'AIPC (As If Programme Committee), anche nel corso del 2018 ha chiesto ad AIAD, attraverso il Gruppo di Lavoro RITEC, alcuni contributi per delineare le Call 2019, in particolare per quanto riguarda la prima, per cui è stato costituito un Working Group specifico a livello governativo (a cui l'Industria ha fattivamente collaborato in modalità informale).

Il RITEC si è attivato anche nell'ambito dell'iniziativa dell'EDA che, in coordinamento con i MODs nazionali, ha implementato l'OSRA, ovvero uno strumento utile a definire la prioritizzazione generale di un certo numero di TBB (Technology Building Block), che va oltre le singole specifiche SRA di Captech/WG. Nel giugno 2018, AIAD ha ospitato presso la propria sede il Meeting d'indottrinamento sullo strumento OSRA (Overarching Strategic Research Agenda) voluto da EDA per la valutazione e prioritizzazione delle tematiche di ricerca e capabilities emerse in seno ai singoli CapTech EDA (Capability Technology Group), pubblicate nelle relative 12 Strategic Research Agendas che ne sono discese.

All'incontro in AIAD, esteso a tutte le componenti (militare, industriale, centri di ricerca) hanno partecipato solo i coordinatori industriali nominati da AIAD che partecipano storicamente alle attività dei CapTech EDA, che convergono nel Gruppo di Lavoro RITEC.

A fine giugno 2018 si è tenuto l'incontro di sintesi tra i coordinatori industriali AIAD al seguito del quale sono state definite le 12 tabelle di prioritizzazione dei Technology Building Block (TBB), che il Segretariato della Difesa ha poi condiviso con la componenti CNR e trasmesso in EDA. L'attività OSRA ha generato un primo scoring nel mese di settembre 2018, a cui è seguita l'assegnazione alle singole Captech del compito di predisporre delle roadmap sui TBB con i punteggi più elevati da finalizzare a metà 2019.

Tra le attività portate avanti dal Gruppo, sono naturalmente da citare il costante monitoraggio della composizione delle CapTech EDA, dei Pannelli dello Science and Technology Organization (STO) della NATO e del NIAG.

In seno al RITEC viene curata una costante analisi, anche comparativa, delle attività di studio tipiche di tutte le sedi citate, ricercando sinergie tra le varie attività al fine di ottimizzare il ritorno degli investimenti e di evitare la duplicazione degli sforzi in diversi tavoli.

Nel 2018 è proseguita inoltre, naturalmente, l'attività delle due Piattaforme Tecnologiche istituite dall'AIAD per le competenze Aeronautiche (ACARE-Italia) e Spaziali (SPIN-It).

La Piattaforma Tecnologica ACARE-Italia, l'Advisory Group nato nel 2002 in seno ad AIAD, ha svolto un'intensa attività volta a favorire lo sviluppo di una strategia condivisa per il settore dell'aviazione mirata al conseguimento di una maggiore incisività e autorevolezza del sistema nazionale di R&ST negli ambiti europeo e internazionale. Uno degli scopi principali è garantire un'azione di raccordo tra gli obiettivi nazionali e quelli individuati dalla piattaforma tecnologica aeronautica europea (ACARE Europa) della quale ACARE Italia è l'espressione nazionale.

Le attività di ACARE Italia si sono concentrate nel 2018 nella preparazione di diversi contributi ad altrettante iniziative nazionali ed internazionali in corso di definizione.

Il GdL Istituzioni Europee ha proseguito il monitoraggio dell'evoluzione del programma europeo Horizon 2020 ed in particolare la sua implementazione per il settore dell'aviazione tramite i bandi definiti negli specifici Work Programmes per la Collaborative Research, nonché i bandi dei programmi Clean Sky 2 e SESAR 2020 con focus sull'Exploratory Research.

Il GdL Istituzioni Europee ha avviato altresì la discussione sulla preparazione del prossimo Programma Quadro europeo (FP9); a tale riguardo sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ ACARE Italia input in risposta al "Public Consultation on Missions (marzo 2018)";
- ✓ ACARE Italia input in risposta al "Public consultation on EU funds in the area of investment, research & innovation, SMEs and single market (marzo 2018)";
- ✓ ACARE Italia input in risposta al "Public consultation on EU funds in the area of strategic Infrastructure (marzo 2018)";
- ✓ Commenti ACARE Italia al documento "Provisional list of proposed topics for the WP 2020 (settembre 2018)";
- ✓ Commenti ACARE Italia al documento "Joint ACARE-MSG Cleans Sky-SRG Position Paper on Horizon Europe (novembre 2018)".

In ambito nazionale il GdL Ist EU ha predisposto un contributo per il Piano Triennale del CTNA per garantire l'allineamento rispetto alle tematiche previste in H2020 ed, in modo prospettico, in Horizon Europe.

Il GdL Formazione ha predisposto un contributo per il Piano Triennale del CTNA.

Per tale scopo ha avviato uno studio del contesto europeo riguardante le filiere educative in ambito aerospaziale. Si è quindi passati all'analisi della situazione attuale in merito alla Scuola secondaria di secondo grado e alla Formazione professionale e ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale. Si deve tenere presente che nel settore aerospaziale la formazione professionale riveste un ruolo particolare - si vedano le varie licenze per il personale nel settore aeronautico.

Lo studio si è quindi sviluppato con una approfondita analisi dell'offerta formativa in merito alle Lauree e alle Lauree magistrali e specialistiche, ai Dottorati e Dottorati industriali, ai Master universitari.

L'analisi è stata completata con una indagine in merito agli ITS (i nuovi Istituti della Istruzione tecnica superiore) e, come detto, alle Licenze del personale (Personale di Volo, Personale Manutentore, Controllore del Traffico Aereo, Licenza di Operatore FIS, Operatore Servizio Meteo per la Navigazione Aerea).

Tale attività ha consentito di raccogliere molte informazioni, e pertanto è stata avviata la scrittura di un documento più ampio che approfondisca l'analisi delle filiere formative aerospaziali in Italia. Tale documento sarà completato da una serie di indagini (interviste) a esperti aziendali del settore.

Inoltre, è stata avviata una interlocuzione con AIAD e la CRUI per la messa a punto di una convezione-quadro per lo svolgimento di tesi di laurea, tirocini formativi, praticantato di alta formazione, dottorati industriali, proposte di master, e di altre iniziative di comune interesse.

Nel complesso le attività svolte hanno permesso di rappresentare in modo autorevole e coordinato in tutti i contesti rilevanti, sia nazionali che europei, gli interessi del settore nazionale dell'aviazione e le relative esigenze per lo sviluppo di tecnologie, sistemi e processi innovativi per ogni categoria di velivoli - incluse quelle di peculiare interesse italiano quali i velivoli regionali, i velivoli ad ala rotante e i velivoli UAS (Unmanned Aerial Systems) - nonché per i sistemi di bordo e di controllo del traffico aereo (Air Traffic Management).

Nel corso dell'anno AIAD ha contribuito al coordinamento della partecipazione dell'Industria italiana del settore difesa all'evento "Ricerca ed Innovazione per la Sanità Militare" organizzato da IGESAN (Ispettorato Generale della Sanità Militare) nei giorni 19-20 giugno 2018. L'obiettivo primario è stato quello di valorizzare progetti e studi a carattere sanitario, evidenziare le relative potenziali aree di sviluppo capacitivo ed implementare il dibattito sulla ricerca sanitaria fra le Forze Armate/Arma dei Carabinieri, il mondo Accademico e la ricerca nell'ambito civile.

La seconda giornata dell'evento è stata dedicata alle presentazioni aziendali attraverso le quali le società partecipanti hanno avuto l'occasione di evidenziare tecnologie/prodotti/sostanze/principi attivi/software/dispositivi medici, innovativi o in via di sviluppo, che afferiscono a diversi ambiti del settore sanitario.

- **PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

Anche quest'anno le azioni della Federazione a sostegno delle proprie PMI, che coprono in termini unitari il 75% dei quadri associativi, sono state sostanzialmente indirizzate a: 1) favorirne un processo sempre più spinto d'integrazione con la grande impresa nazionale; 2) articolarne in maniera più efficace l'offerta nei riguardi dei committenti esteri; 3) promuovere la nascita di un sistema satellitare industriale altamente specializzato e competitivo.

E' inoltre da evidenziare, coordinata dall'AIAD, la partecipazione alle Business Convention dedicate all'incontro tra la domanda e l'offerta, che ha fatto registrare anche nel 2018 una significativa crescita di partecipazione e d'interesse da parte della Supply Chain nazionale. L'AIAD, di concerto con l'ICE, ha coordinato la partecipazione a: **AEROSPACE & DEFENSE SUPPLIER SUMMIT** (Seattle, 26/28 marzo), la manifestazione che è diventata una delle più importanti piattaforme di business per il settore aerospaziale del Nord America, una opportunità di incontro tra domanda e offerta; **AEROMART** (Tolosa, 4/6 dicembre), che ha fatto registrare a questa edizione la partecipazione record di oltre 120 PMI italiane.

Con particolare riferimento alle PMI si evidenzia il proposito di riorganizzare le attività a sostegno delle stesse orientandole con maggiore efficacia ad iniziative e servizi quali:

- monitoraggio e massima diffusione informativa di tutte le iniziative legislative e finanziarie di possibile interesse, nel rispetto anche di un esercizio di indirizzo verso obiettivi innovativi (Industria 4.0);
- monitoraggio e massima diffusione informativa di tutte le possibili opportunità commerciali di acquisizione di nuovi mercati; al riguardo, per raccogliere e poter disporre delle necessarie informazioni, si è promossa l'attivazione di una rete costituita dalle nostre Rappresentanze Diplomatiche e dagli uffici dell'ICE all'estero;
- attività informativa, nonché di supporto ed assistenza, per la partecipazione ai programmi ed iniziative di collaborazione nazionale ed europee nell'ambito delle attività di R&ST;
- stimolarne e favorirne il processo di aggregazione (reti d'impresa, ma non solo) nel rispetto di obiettivi strategici e commerciali;

- promuovere attività e iniziative specificatamente tese a favorire l'incontro tra la domanda di accesso al credito delle PMI e l'offerta di credito di soggetti finanziari pubblici (CDP, SACE, SIMEST etc.) e istituti bancari privati;
- rendere loro disponibile un servizio di consulenza amministrativa e contabile;
- favorire, attraverso UNAVIA, attività formative tese a promuovere una migliore conoscenza delle nostre PMI degli aspetti normativi, legislativi e contrattuali che disciplinano il processo di internazionalizzazione, costituendone molto spesso una chiave di competitività.

Al fine di favorire e agevolare la partecipazione delle PMI alle riunioni è stato realizzato, presso la sede associativa, un sistema di video-conferenza che consentirà loro di intervenire da remoto.

- **SETTORE SPAZIO**

Unitamente alle attività oggetto dei rapporti e delle collaborazioni con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI, vd. pag. 8) le iniziative che anche nel 2018 hanno visto coinvolta la Federazione hanno riguardato soprattutto i lavori della Cabina di Regia per il coordinamento della politica nazionale nel settore spaziale, al fine di definire una "strategia spaziale nazionale" che tenga conto delle peculiarità/eccellenze industriali nell'ambito delle attività spaziali, sia in termini manifatturieri che di applicazioni e servizi.

L'evolversi di numerose e significative iniziative messe in atto a sostegno di un effettivo e concreto coordinamento delle attività da ricondursi al settore spaziale, unitamente al numero progressivamente in aumento delle federate AIAD che si dedicano a queste attività, ha indotto la nostra Federazione a costituire nel proprio ambito un Comitato espressamente dedicato al Settore Spaziale, al fine di garantire sempre maggiore efficacia alla nostra azione di coordinamento e rappresentatività degli interessi nazionali.

Il Comitato, al quale partecipano numerose aziende federate, si è riunito per la prima volta nel mese di luglio. All'ordine del giorno, tra l'altro, la proposta di Regolamento Europeo "Space programme of the Union".

La costituzione del Comitato assume particolare importanza a seguito anche della Legge n.7/2018 che ha ridisegnato la governance del settore spaziale, istituendo presso la Presidenza del Consiglio il Comitato interministeriale per lo spazio (COMINT).

- **STANDARDIZZAZIONE**

Si è definitivamente configurata la complessa organizzazione delle attività del gruppo di lavoro AIAD STAN per lo sviluppo e il coordinamento delle iniziative industriali in materia di normazione. Elemento di rilievo in questo contesto il consolidamento di una rete di esperti per il presidio e l'interscambio di informazioni tra i vari gruppi di normazione nazionali e internazionali e per la partecipazione a nuovi gruppi di lavoro per la definizione di nuove norme nell'ambito di settori tecnologici emergenti.

Nel mese di dicembre, in collaborazione con il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, l'AIAD ha organizzato un Convegno in materia di "Normazione tecnica: innovazione e sinergia nei contesti governativi e industriali". L'evento, primo nel suo genere in tale materia, è stato una importante occasione di confronto fra i diversi attori, pubblici e privati, coinvolti nei processi di normazione tecnica, sia in ambito governativo che industriale.

Il Convegno ha avuto come principale follow-on, l'avvio di un tavolo di lavoro sul tema dell'affidabilità dei componenti e sistemi elettronici, in stretta cooperazione con il CTM-Comitato Tecnico Misto per la standardizzazione che vede SGD VRep-3°Uff, UNI, AIAD.

Il gruppo di lavoro AIAD STAN, con la preparazione di commenti e aggiornamenti, ha istituito un tavolo di lavoro per la proposta di revisione della UNI 9885:1991, Serie aerospaziale - Criteri generali per la qualificazione dei processi speciali. L'attività è stata ricevuta da UNI che ha iniziato l'iter per l'emissione di una nuova edizione.

- **CERTIFICAZIONE SISTEMI DI QUALITA' (CBMC)**

Nel rispetto dei compiti attribuitigli dagli accordi internazionali l'AIAD ha coordinato, come di consuetudine, le attività del Certification Body Management Committee (CBMC), Comitato di monitoraggio e controllo delle attività di certificazione dei Sistemi di Gestione per Qualità delle Imprese Aerospazio e Difesa per le norme della serie 9100, nel rispetto dello schema ICOP (Industry Controlled Other Party) disciplinato a livello mondiale da IAQG e a livello europeo da EAQG tramite le normative della serie 9104.

Il personale delle aziende ASD che partecipano/contribuiscono alle attività consta di 29 persone.

Nel corso del 2018 il Comitato ha:

- effettuato 20 “assessment” nell’ambito delle attività di sorveglianza coordinati dal sottogruppo “Oversight”;
- nell’ambito delle attività di autenticazione auditor seguite dall’ AAB Panel, ha analizzato 18 pratiche, autenticando/riautenticando 16 auditor;
- condotto riunioni periodiche con il coinvolgimento dei rappresentanti di ACCREDIA, degli Organismi di Certificazione, degli Enti di Formazione e degli osservatori (es. Armaereo);
- completato la validazione della traduzione italiana dei corsi AATT 91xx-2016
- eletti i nuovi Presidenti di CBMC e AAB;
- superato con successo la verifica condotta da EAQG OPMT sulle attività del Comitato stesso nel rispetto dei compiti ad esso attribuiti dalle norme 9104.

Nel 2019 è previsto un Auditor Day che vede il coinvolgimento di Auditors, Organismi di Certificazione oltre al personale AIAD CBMC – AAB – OP Assessors che avrà l’obiettivo di esaminare lo schema ICOP e le norme 91xx per trasmettere le best practice e feedback da parte del CBMC agli Auditor.

AIAD CBMC verrà sottoposto a verifica a Madrid nell’ambito dell’attività di sorveglianza del settore Europeo del Settore Americano e Asiatico.

- **REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche)**

Il 1 giugno del 2007 è entrato in vigore il Regolamento REACH n.1907/2006. Trattasi di un Regolamento dell’Unione Europea adottato per migliorare la protezione della salute dell’uomo e dell’ambiente dai rischi delle sostanze chimiche, stimolando nello stesso tempo la competitività dell’industria chimica europea. Il regolamento REACH prevede l’istituzione dell’Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Dal 1 giugno 2008 il Regolamento REACH è entrato nella sua fase operativa. Con l’entrata in vigore del Regolamento, vengono contestualmente stabilite delle eccezioni. Sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Difesa firmato il 25 marzo 2015. Alla luce di tale Decreto, gli Stati Membri possono consentire esenzioni dal presente regolamento in casi specifici per alcune sostanze in quanto tali o in quanto componenti di preparati o articoli, se queste sono ritenute necessarie a garantire l’efficacia e le performances dei prodotti utilizzati a fini di Difesa e Sicurezza nazionale.

E’ stato distribuito alle Aziende Federate il modulo di richiesta di esenzione creato da AIAD e condiviso da Segredifesa. Il modulo è stato suddiviso in 4 parti per una più semplice compilazione:

- PARTE 1 - Dati relativi alla società che presenta la richiesta;
- PARTE 2 - Dati relativi alla sostanza per la quale si richiede l’esenzione;

- PARTE 3 - Dati relativi ai sostituti della sostanza;
- PARTE 4 - Processo produttivo della sostanza: dal momento in cui la sostanza entra in azienda fino allo smaltimento completo degli scarti di lavorazione.

Già nel 2017 erano stati costituiti dei tavoli tecnici permanenti nell'ambito dei quali ciascuna Direzione Tecnica dialogherà in forma diretta con il comparto industriale per l'implementazione del Regolamento REACH in ambito Difesa.

- **GARE NATO**

Nel corso del 2018 l'AIAD, in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione (D.G.P.I.C.-Div. VIII) e su esplicito invito dello stesso, ha continuato la sua attività di raccolta e di messa a disposizione dei preavvisi e dei bandi di Gara emessi dalla NATO. A tali gare possono partecipare esclusivamente le aziende iscritte nell'elenco tenuto dal MiSE, che provvede al rilascio della DOE (Dichiarazione di Eleggibilità) alle aziende che intendono partecipare alle gare stesse quali prime contractor. Copia dei bandi viene tempestivamente resa disponibile sul sito della Federazione al link www.aiad.it nella sezione riservata ai BANDI DI GARA.

AIAD nello svolgimento di questa attività, offre il proprio servizio a tutela degli interessi delle Aziende Federate, garantendo loro anche l'accesso a eventuali informazioni aggiuntive in merito alle singole gare e rispetto alla corretta gestione della loro partecipazione a giornate informative e altre iniziative.

Di fondamentale importanza è la presenza della figura del NATEX ITA presso la RICA, il quale nominato formalmente dal MiSE, riveste un ruolo strategico di monitoraggio continuo in costante collegamento con la Federazione.

- **TASSI ORARI**

Nel 2011 fu emanata la nuova normativa che fissava le metodologie per la determinazione dei parametri orari. L'AIAD, su mandato delle proprie aziende federate, ha condiviso con il Segretariato Generale alcuni spunti inerenti l'applicazione della metodologia che hanno portato nel 2013 alla 1^a serie di aggiunte e varianti alla direttiva.

A quattro anni dall'entrata in vigore delle prime varianti, la Federazione ha raccolto feedback, annotazioni e richieste da parte delle proprie aziende che hanno portato ad un aggiornamento della direttiva stessa.

Nel 2018 è entrata in vigore la Direttiva SGD-G-023 “Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del procurement militare”. Ed.2011 2^ Serie di Aggiunte e Varianti.

In materia sono state avviate una serie di iniziative che hanno portato all'istituzione di un tavolo tecnico AIAD-SGD, sempre attivo e pronto ad accogliere le segnalazioni delle aziende, alla creazione di un gruppo di lavoro ed infine ad una serie di incontri durante i quali ci sono stati momenti di confronto tra il personale del 2° reparto, le Direzioni tecniche ed il comparto industriale.

- **STATISTICA**

Sono stati predisposti, come di consueto, attraverso le indagini condotte presso le aziende associate, i quadri statistici relativi all'andamento dei maggiori indicatori economici.



FEDERATE (*)

Aziende Settore Aerospazio e Difesa:

ACCIAIERIE VALBRUNA S.p.A.

36100 VICENZA
Via della Scienza, 25
Tel. 0444-968211 Fax 0444-963836

A.C.S. Aeronautical Consulting & Solutions S.r.l.

58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)
Via IV Novembre, 4
Tel. 0564-939324 Fax 0564-939324

AEREA S.p.A.

22078 TURATE (CO)
Via Carlo Cattaneo, 24
Tel. 02-334831 Fax 02-33402676

AEROSPACE MATERIALS MANAGEMENT S.r.l. (AMM S.r.l.)

20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)
Via F.lli Bandiera, 9/11
Tel. 010-8183050 Fax 010-5740311

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

00196 ROMA
P.zza della Marina, 4 – Palazzo Marina
Tel. 06-36804457

A.L.A. S.p.A.

80125 NAPOLI
Via Provinciale Pianura, 2 – Lotto 40/A
Tel. 081-3036311 Fax 081-3032651

ALTEC S.p.A.

10146 TORINO
Corso Marche, 79
Tel. 011-7430301 Fax 011-7430115

ARESCOSMO S.p.A.

04011 APRILIA (LT)
Via delle Valli, 46
Tel. 06-920161 Fax 06-92727165

A.R.I.S. Applicazioni Rielaborazioni Impianti Speciali S.p.A.

10040 LOMBARDORE (TO)
Strada Cascina Bertola, 10
Tel. 011-9956150 Fax 011-9956205

ASCOT TECHNOLOGIES S.r.l.

20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Piazza Francesco Caltagirone, 75
Tel. 02-8970871

ASE S.p.A.

20010 S.GIORGIO SU LEGNANO (MI)
Via Verdi, 33/35
Tel. 0331-402216 Fax 0331-404550

ASTI AIRCRAFT SERVICES S.r.l.

10151 TORINO
Via Feroggio, 33
Tel. 011-7701461 Fax 011-7077816

A.ST.I.M. S.r.l.

48124 RAVENNA
Via Filippo Re, 15/A
Tel. 0544-471645 Fax 0544-502714

AVIO S.p.A.

00034 COLLEFERRO (RM)
Via Ariana Km. 5,2
Tel. 06-97285551 Fax 06-97285626

(*) Elenco aggiornato al 15.7.2019

AVIO AERO
10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
Via I Maggio, 99
Tel. 011-0082111 Fax 011-0084163

AVIOELECTRONICS S.r.l.
02047 POGGIO MIRTETO (RI)
Via Taragnano snc
Tel. 0765-268057 Fax 0765-26302

AVIOREC S.r.l.
03012 ANAGNI (FR)
Località Paduni snc
Tel. 0775-772219 Fax 0775-779912

BABCOCK International Italy S.p.A.
00134 CIAMPINO (RM)
Via Mario Mameli snc – Pal. 821
Tel. 06-798915507 Fax 06-798915540

BAGLIETTO S.p.A.
19126 LA SPEZIA
V.le San Bartolomeo, 414
Tel. 0187-59831 Fax 0187-564765

BCUBE S.p.A.
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Via Luigi Bonzano Cavaliere del Lavoro, 4
Tel. 0142-565600 Fax 0142-565512

BERETTA S.p.A.
(Fabbrica d'Armi Pietro Beretta)
25063 GARDONE VALTROMPIA (BS)
Via P. Beretta, 18 - C.P. 160
Tel. 030-83411 Fax 030-8341355

BMC S.r.l.
40059 MEDICINA (BO)
Via Roslè, 115
Tel. 051-6971511 Fax 051-852659

BONETTI & PARTNERS S.r.l.
16123 GENOVA
Salita Santa Caterina, 10
Tel. 010-23501 Fax 010-2350200

BORSERINI S.r.l.
23100 SONDRIO
Via Nazario Sauro, 1
Tel. 0342-209200 Fax 0342-210690

BRAINY SOLUTIONS ENTERPRISE S.r.l.
00147 ROMA
Via dei Georgofili, 120
Tel. 335-8316070

CALZONI S.r.l.
40012 CALDERARA DI RENO (BO)
Via A. De Gasperi, 7
Tel. 051-41377 Fax 051-4137555

CANTIERE NAVALE VITTORIA S.p.A.
45011 ADRIA (RO)
Via Leonardo da Vinci, 47
Tel. 0426-900467 Fax 0426-41741

CARBON DREAM S.p.A.
50028 Loc. Sambuca Tavernelle Val di Pesa (FI)
Via F. Melotti, 16
Tel. 055-8070309 Fax 055-8070308

CERRI CANTIERI NAVALI S.p.A.
54033 CARRARA/AVENZA (MS)
V.le Zaccagna, 6
Tel. 0585-856684 Fax 0585-50287

CIRA Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A.
81043 CAPUA (CE)
Via Maiorise snc
Tel. 0823-623111 Fax 0823-623404

CIVITANAVI SYSTEMS S.r.l.
63827 PEDASO (FM)
Via del Progresso, 5
Tel. 0733-773648 Fax 0733-1997156

COLLINS AEROSPACE – MICROTECNICA S.r.l.
10126 TORINO
Piazza Arturo Graf, 147
Tel. 011-69321

CONSORZIO S3LOG
00156 ROMA
Via Tiburtina, 1020
Tel. 06-88206111 Fax 06-88204735

CONSORZIO TEMAGROUP
74123 TARANTO
Via della Transumanza, 5
Tel. 099-4722809 Fax 099-4722809

COVER TECHNOLOGY S.r.l.
25080 SERLE (BS)
Via Caplà, 3
Tel. 030-6908111 Fax 030-6910390

CURTI Costruzioni Meccaniche S.p.A.
48014 CASTEL BOLOGNESE (RA)
Via Emilia Ponente, 750
Tel. 0546-656065 Fax 0546-656202

DIFESA SERVIZI S.p.A.
00196 ROMA
Via Flaminia, 335
Tel. 06-469168203/4 Fax 06-469168240

DRAGONFLY S.r.l.
00195 ROMA
Via Montello, 30
Tel. 06-92939404 Fax 06-56561113

DRASS GALEAZZI S.r.l.u.
57121 LIVORNO
Via Teresa Mattei, 4
Tel. 0586-421221 Fax 0586-421223

ECOR INTERNATIONAL S.p.A.
36015 SCHIO (VI)
Via Friuli, 11
Tel. 0445-576063 Fax 0445-576264

e-GEOS S.p.A.
00156 ROMA
Via Tiburtina, 965
Tel. 06-40791 Fax 06-40999054

EGICON S.r.l.
41037 MIRANDOLA (MO)
Via Posta Vecchia, 36
Tel. 0535-26411 Fax 0535-652522

ELDES S.r.l.
50018 SCANDICCI (FI)
Via di Porto, 2B
Tel. 055-3981100 Fax 055-790950

ELECTRONICS AEROSPACE S.r.l.
81100 CASERTA
Via Appia Antica, 177
Tel. 0823-422081 Fax 0823-452496

ELETTRONICA S.p.A.
00131 ROMA
Via Tiburtina Valeria Km. 13,700
Tel. 06-41541 Fax 06-4154923/4

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A.
00144 ROMA
Piazzale dell'Agricoltura, 24
Tel. 06-492011

ERA Electronic Systems S.r.l.
06135 PONTE S. GIOVANNI (PG)
Via Gustavo Benucci, 206
Tel. 075-5991117 Fax 075-394902

EUROCONTROL S.p.A.
16155 GENOVA
Via Varenna, 52/A
Tel. 010-422511 Fax 010-6990001

FB DESIGN S.r.l.
23841 ANNONE DI BRIANZA (LC)
Via Provinciale, 73
Tel. 0341-260105 Fax 0341-260108

FINCANTIERI S.p.A.
34121 TRIESTE
Via Genova, 1
Tel. 040-3193111 Fax 040-3192305

FIOCCHI MUNIZIONI S.p.A.
23900 LECCO
Via Santa Barbara, 4
Tel. 0341-473111 Fax 0341-473260

FLEXIDER S.r.l.
10156 TORINO
C.so Romania, 501/24
Tel. 011-2627111 Fax 011-2620904

FLYBY S.r.l.
57128 LIVORNO
Via C. Puini, 97
Tel. 0586-505016 Fax 0586-502770

FUCINE UMBRE S.r.l.
05100 TERNI
Via del Sersimone, 22
Tel. 0744-300002 Fax 0744-303624

G&G PARTNERS S.r.l.
25018 MONTICHIARI (BS)
Via Gabriele D'Annunzio, 9
Tel. 030-9673340 Fax 030-9673917

G7 S.r.l.
00144 ROMA
Viale di Val Fiorita, 88
Tel. 06-68210782 Fax 06-83663042

GELCO S.p.A.
01100 VITERBO
Strada Poggino, 45 D/E
Tel. 0761-354321 Fax 0761-354482

GEM ELETTRONICA S.r.l.
63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Via Amerigo Vespucci, 9
Tel. 0735-59051 Fax 0735-590540

GEMELLI S.p.A.
20010 CANEGRATE (MI)
Via Piave, 18
Tel. 0331-402943 Fax 0331-747890

GORIZIANE GROUP S.p.A.
34070 VILLESSE (GO)
Via Aquileia, 7
Tel. 0481-91511 Fax 0481-91490

HI-TECH Elettronica S.r.l.
67100 L'AQUILA
Via G. Saragat s.n.c.
Tel. 0862-314628 Fax 0862-314628

HITRAC ENGINEERING GROUP S.p.A.
00144 ROMA
V.le dell'Umanesimo, 78/80
Tel. 06-54221481 Fax 06-54221489

IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A.
56121 PISA
Via Enrica Calabresi, 24 – Loc. Montacchiello
Tel. 050-31241 Fax 050-3124201

IFI S.r.l.
00162 ROMA
C.ne Nomentana, 180
Tel. 06-86223441 Fax 06-86398889

INSIS S.p.A.
19136 LA SPEZIA
Via delle Pianazze, 74
Tel. 0187-980965 Fax 0187-981251

INTECH MICROWAVES S.r.l.
00131 ROMA
Via Giacomo Peroni, 400
Tel. 06-45683104

INTERCONSULTING S.r.l.
00131 ROMA
Via Adriano Olivetti, 24/26
Tel. 06-41204467 Fax 06-41228120

INTERMARINE S.p.A.
19038 SARZANA (SP)
Via Alta, 100
Tel. 0187-6171 Fax 0187-674249

IRIDEOS S.p.A.
37135 VERONA
Piazzale Europa, 12
Tel. 045-8271411 Fax 045-8271499

ISSELNORD S.r.l.
19020 FOLLO (SP)
Via Trieste, 4
Tel. 0187-941414 Fax 0187-941420

ITALIANA PONTI RADIO S.r.l.
21100 VARESE
Via Ca' Bassa, 67
Tel. 033-2331417 Fax 033-2333550

IVECO-OTO MELARA S.c.r.l.
00197 ROMA
Via A. Bertoloni, 55
Tel. 06-3722803 Fax 06-37350266

KAYSER ITALIA S.r.l.
57128 LIVORNO
Via di Popogna, 501
Tel. 0586-5621 Fax 0586-562222

LARIMART S.p.A.
00168 ROMA
Via di Torrevecchia, 12
Tel. 06-303431 Fax 06-30343386

LEAT S.p.A.
00148 ROMA
Via Fosso della Magliana, 34F
Tel. 06-6555599 Fax 06-65678386

LEONARDO S.p.A.
00195 ROMA
Piazza Monte Grappa, 4
Tel. 06-324731 Fax 06-3208621

L.M.A. S.r.l.
10044 PIANEZZA (TO)
Via Vercelli, 6
Tel. 011-9672053 Fax 011-9673051

LOGIC Sistemi Avionici S.p.A.
20060 CASSINA DE' PECCHI (MI)
Via G. Galilei, 5
Tel. 02-959061 Fax 02-95906390

**MARCELLI di Marcelli Alessandro
Ditta Individuale**
05100 S. Liberato di Narni (TR)
Via Ortana, 607
Tel. 0744-742126

M.B. SERVIZI & TRASPORTI S.r.l.
00192 ROMA
Via Ostia, 16
Tel. 06-65036074 Fax 06-6520186

MBDA ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Monte Flavio, 45
Tel. 06-87711 Fax 06-87714060

MB Elettronica S.r.l.
52044 CORTONA (AR)
Zona Ind.le Vallone C.S. Ossaia 35-35/P
Tel. 0575-67951 Fax 0575-679535

MECAER AVIATION GROUP S.p.A.
28021 BORGOMANERO (NO)
Via per Arona, 46
Tel. 0322-837173 Fax 0322-844081

MED S.p.A.
48015 MONTALETTO DI CERVIA (RA)
Via Beneficio II - Tronco 57/C
Tel. 0544-964211 Fax 0544-965571

MED.EL. Mediterranea Elettronica S.r.l.
00071 POMEZIA (RM)
Via delle Monachelle, 66
Tel. 06-9120179 Fax 06-9107429

MERLETTI S.r.l.
21010 ARSAGO SEPRIO (VA)
Via Carducci, 8
Tel. 0331-769577 Fax 0331-768414

MOG Associates S.r.l.s.
31100 TREVISO
Via Orsoline, 24
Tel. 342-0000750

MOREGGIA & C. S.r.l.
10139 TORINO
Via Borgone, 25
Tel. 011-4028411 Fax 011-4028436

M.P.G. INSTRUMENTS S.r.l.
00156 ROMA
Via Raffaello Nasini, 13
Tel. 06-4071603 Fax 06-4071667

M.P.S. Manufacturing Process Specification S.r.l.
72100 BRINDISI
Via Orso M. Corbino, 4
Tel. 0831-1850551

NIMBUS S.r.l.
10040 LOMBARDORE (TO)
Via Bertola Poligono, 19
Tel. 011-9956481 Fax 011-9958892

N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l.
80023 CAIVANO (NA)
Zona A.S.I. - Loc. Pascarola
Tel. 081-8349144 Fax 081-8349208

NORTHROP GRUMMAN ITALIA S.p.A.
00040 POMEZIA (Roma)
Via Pontina Km. 27,800
Tel. 06-911921 Fax 06-91192290

NURJANA TECHNOLOGIES S.r.l.
09030 ELMAS (CA)
Via M. Betti, 27/29
Tel. 070-240924 Fax 070-7577598

OMA S.p.A.

06034 FOLIGNO (PG)
Via Cagliari, 20
Tel. 0742-34751 Fax 0742-67620

O.M.I. Officine Meccaniche Irpine S.r.l.

83046 LACEDONIA (AV)
Area Ind.le "Calaggio"
Tel. 0827-85938 Fax 0827-846828

OMP ENGINEERING S.r.l.

36031 DUEVILLE (VI)
Via Trescalini, 3
Tel. 0444-595606 Fax 0444-945256

ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.

16129 GENOVA
V.le Brigata Bisagno, 45r
Tel. 010-9817312 Fax 010-9817982

O.V.S. VILLELLA S.r.l.

21018 SESTO CALENDE (VA)
Via dello Sport, 26/28
Tel. 0331-922380 Fax 0331-924734

PEZT Co. S.r.l.

25030 ADRO (BS)
Via Laveni, 2/D
Te. 030-7450136 Fax 030-7453470

PIAGGIO AEROSPACE

17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
V.le Generale G. Disegna, 1
Tel. 0182-267911

PIETRO ROSA TBM S.r.l.

33085 MANIAGO (PN)
Via Petrarca, 7
Tel. 0427-71503 Fax 0427-71771

PRESTEL AVIO S.r.l.

12064 LA MORRA (CN)
Loc. Batasiolo, 85/A
Tel. 0173-500302 Fax 0173-509759

**PRIME TECH (Divisione della
FAE GROUP SpA)**

38011 SARNONICO (TN)
Via Marconi, 20
Tel. 0463-840031 Fax 0463-840099

PYRAMID TEMI GROUP S.r.l.

40138 BOLOGNA
Via Rivani, 83
Tel. 051-531804 Fax 051-6022904

RADARSENSING S.r.l.

81040 ROCCA D'EVANDRO (CE)
Via Colle Pecce s.n.c.
Tel. 0823-907262 Fax 0823-907262

RHEINMETALL ITALIA S.p.A.

00131 ROMA
Via Affile, 102
Tel. 06-436111 Fax 06-4131304

RIGEL S.r.l.

00193 ROMA
Via Terenzio, 35
Tel. 06-6889991 Fax 06-68899923

RINA Consulting – CSM S.p.A.

00128 ROMA
Via Castel Romano, 100
Tel. 06-5055795

RWM ITALIA S.p.A.

25016 GHEDI (BS)
Via Industriale, 8/d
Tel. 030-90431 Fax 030-9050907

SAMI S.p.A.

20060 LISCATE (MI)
Via Venezia s.n.c.
Tel. 02-9587421 Fax 02-9587425

SEASTEMA S.p.A.

16129 GENOVA
V.le Brigate Partigiane, 92R
Tel. 010-9863600 Fax 010-9863678

SECONDO MONA S.p.A.

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via C. del Prete, 1
Tel. 0331-756111 Fax 0331-252334

SELT S.r.l.

20020 ARESE (MI)
V.le Industrie, 13/22
Tel. 02-93582446 Fax 02-93581849

SICAMB S.p.A.

04100 LATINA
Via Eschido - Zona Aeroporto
Tel. 0773-6541 Fax 0773-654200

SIEL S.r.l.

19037 S. STEFANO MAGRA (SP)
Via Vincinella, 14
Tel. 0187-632128 Fax 011-6815071

SIMAV S.p.A.

00193 ROMA
Via G.G. Belli, 86
Tel. 06-590151 Fax 06-59915995

S.I.M.E. Società Industria Meccanica S.r.l.

28021 BORGOMANERO (NO)
Via Arona, 81/83
Tel. 0322-81625 Fax 0322-072016

SIMMEL DIFESA S.p.A.

00034 COLLEFERRO (RM)
Via Ariana, Km. 5.200
Tel. 06-97092400 Fax 06-97092471

SITTI S.p.A.

20123 MILANO
Via Giosuè Carducci, 8
Tel. 02-2507121 Fax 02-2501622

SNAP-ON TOOLS ITALIA S.r.l.

20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
Via G. Bizet, 13/15
Tel. 02-66045370 Fax 02-61297815

SOMACIS S.p.A.

60022 CASTELFIDARDO (AN)
Via Jesina, 17
Tel. 071-721531 Fax 071-72153242

SSE – SOFITER SYSTEM ENGINEERING SpA

10138 TORINO
C.so Francia, 35
Tel. 011-4405711 Fax 011-4405715

STAR ENGINEERING S.r.l.

15122 VALLE S. BARTOLOMEO (AL)
Via Alessandria, 37/b
Tel. 0131-325421 Fax 0131-325428

SUPERELECTRIC S.r.l.

00131 ROMA
Via Giacomo Peroni, 104/106
Tel. 06-92939087

SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l.

00012 GUIDONIA MONTECELIO (RM)
Via Monte Nero, 67
Tel. 0774-363634 Fax 0774-572838

T.C.S. Group S.r.l.

10070 MAPPANO DI CASELLE (TO)
Via S. Giuseppe Cottolengo, 34
Tel. 011-9969951 Fax 011-9969949

TECHNOSPRINGS ITALIA S.r.l.

21010 BESNATE (VA)
Via Giacomo Puccini, 4/8
Tel. 0331-273222 Fax 0331-273155

TEKNE S.r.l.

66030 POGGIOFIORITO (CH)
Contrada San Matteo, 42
Tel. 0871-938820 Fax 0871-930685

TELESPAZIO S.p.A.

00156 ROMA
Via Tiburtina, 965
Tel. 06-40791 Fax 06-40999906

TERRANOVA S.r.l.

26827 TERRANOVA DEI PASSERINI (LO)
Via A. Gramsci, 1
Tel. 0377-911066 Fax 0377-919156

THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A.

00131 ROMA
Via Saccomuro, 24
Tel. 06-41511 Fax 06-4190675

THALES ITALIA S.p.A.

00161 ROMA
Via G.B. Morgagni, 30/E
Tel. 06-51561011 Fax 06-51561308

T.P.S. S.r.l.

10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
Via Luigi Einaudi, 6
Tel. 011-5690753 Fax 011-5690778

UEE ITALIA S.r.l.
54016 TERRAROSSA (MS)
Via Canalescuro, 9
Tel. 0187-409029 Fax 0187-421039

UFI FILTERS S.p.A.
37060 NOGAROLE ROCCA (VR)
Via dell'Industria, 4
Tel. 045-6339911 Fax 045-6339045

UNIKA S.p.A.
37044 COLOGNA VENETA (VR)
Via Lombardia, 13/15
Tel. 0442-411791 Fax 0442-419350

VITROCISSET S.p.A.
00156 ROMA
Via Tiburtina, 1020
Tel. 06-88201 Fax 06-88202288

WSENSE S.r.l.
00198 ROMA
Via Gaetano Donizetti, 4
Tel. 06-164162049

Associazioni di categoria:

ANPAM
Associazione Nazionale Produttori
Armi e Munizioni Sportive e Civili
00144 ROMA
c/o Confindustria – V.le dell'Astronomia, 30
Tel. 06-5903510 Fax 06-54282691

Altre Associazioni:

UNAVIA
Associazione per la Normazione, la
Formazione e Qualificazione nel Settore
Aerospazio, Difesa e Sicurezza
00187 ROMA
Via XX Settembre, 3
Tel. 06-44202441



Via Nazionale, 54 00184 Roma - Tel. +39 06 4880247
Fax +39 06 4827476 E-mail aiad@aiad.it Web www.aiad.it